

Sull'impeachment di Biden pesano le rivelazioni dell'ex deputato ucraino Derkach

Mentre al Congresso avanza l'inchiesta preparatoria all'impeachment, su Joe Biden cade l'ennesima e pesante tegola. È stata infatti diffusa un'intervista esclusiva [a un ex deputato ucraino](#), uno dei suoi principali accusatori, che svela gli ennesimi retroscena della rete di corruzione e di pressioni politiche che il presidente americano ha messo in piedi nel corso di almeno un decennio.

E se è immediatamente scattata la macchina del fango per screditare chi porta delle prove contro la Casa Bianca, stavolta per Biden potrebbe essere difficile sottrarsi alla Giustizia americana e al giudizio degli elettori.

Gli strani affari del figlio di Biden

La società utilizzata da Hunter Biden, il figlio di Joe, per fare affari in Ucraina era la Burisma Holdings Ltd., registrata nel paradiso fiscale di Cipro e chiusa lo scorso anno. Per molti anni questa azienda è stato uno dei [principali operatori del settore del gas in Ucraina](#). [Nel suo consiglio di amministrazione ha visto sedere, fra gli altri, l'ex presidente della Polonia Aleksander Kwa?niewski e il responsabile di Bush jr. per l'antiterrorismo Cofer Black](#). E proprio il figlio di Biden è stato uno dei alti consiglieri della società, che tramite una serie di prestanome e di passaggi fiscali si è scoperto appartenere a Ihory Kolomoyskyi, il principale fautore dell'ascesa pubblica di Zelensky. Sebbene la rete di conoscenze e di influenze della famiglia Biden risulti evidente, l'intreccio di nomi importanti (anche di Paesi e di schieramenti politici diversi) non dimostrerebbe per adesso nulla di criminale tale da provocare un impeachment. Ma al Congresso indagano ancora, perché certe situazioni sono sporche in maniera lampante. Si scava quindi sulla vita privata di Hunter, notoriamente tossicodipendente e coinvolto in casi disgustosi di prostituzione.

Se in Europa tali retroscena avrebbero forse provocato un devastante terremoto politico, negli USA preferiscono concentrarsi sulla corruzione e sull'abuso di ufficio. Poiché da anni emergono indizi e testimonianze a carico del presidente, oggi tutto ciò potrebbe finalmente sfociare in un processo ufficiale.

Un'intervista che scotta

La pietra dello scandalo attorno a cui gira gran parte della faccenda è una mazzetta di qualche milione di dollari sganciata alle autorità ucraine per sistemare i guai della Burisma.

In realtà c'è molto di più: oggi viene alla luce grazie all'intervista concessa dall'ex deputato del Parlamento ucraino Andrii Derkach. Nel corso della presidenza Obama, del quale Biden era vice, Derkach aveva rivelato nomi e situazioni nell'ambito della cosiddetta "pista ucraina", che aveva messo in serio imbarazzo la Casa Bianca.

Nel colloquio durato un'ora con la giornalista italo-americana Simona Mangiante, incontrata a Minsk, ha aggiunto nuovi dettagli che adesso peseranno sul procedimento di impeachment imbastito al Congresso.

??BREAKING ??Watch the full interview with Andrii Derkach, the Ukrainian parliamentarian who exposed Biden's family corruption in Ukraine and that have been targeted by both Ukraine and the USA as result.

He disappeared from the public ever since but we achieved to catch him...

